

ECONOMIA TERRITORIO**L'INTERVISTA
EMILIANO BRANCACCIO****«Errate le previsioni
dell'Fmi sul lockdown
Occorrerà investire»**

ALBERTO BALLERINO - a.ballerino@ilpiccolo.net

■ I danni che il Covid sta infliggendo all'economia destano sempre più allarme. Lunedì uno dei più noti economisti italiani, il professor Emiliano Brancaccio dell'Università del Sannio, sarà ospite dell'Isral in un incontro che avrà come punto di partenza il suo nuovo libro 'Non sarà un pranzo di gala. Crisi, catastrofe, rivoluzione' (Meltemi, 2020).

Si confronterà con un altro noto studioso di economia, il professor Salvatore Biasco dell'Università di Roma. Modererà Giorgio Laguzzi del Comitato scientifico dell'Isral. L'evento, reso possibile dai contributi delle Fondazioni Cral e Crt, sarà visibile in streaming alle 17.30 sulla pagina Facebook dell'Isral.

Professor Brancaccio, cosa implica il lockdown per l'economia?

Nell'ottobre scorso il Fondo Monetario Internazionale ha sostenuto che un lockdown potrebbe a lungo andare risolvere le sorti dell'economia: l'idea è che la chiusura delle attività crei un clima di fiducia

maggiore sulla capacità di controllo del virus e possa quindi favorire una maggiore ripresa economica nel lungo termine.

Invece? Come stanno le cose realmente?

Purtroppo questa tesi è smentita dai dati stessi del Fondo Monetario Internazionale: più sono rigidi e prolungati i blocchi, più pesante è la caduta della produzione e del reddito, sia nel breve che in un arco di tempo più lungo.

Ora però ci sono i vaccini.

È un grande risultato della ricerca scientifica di base, la cui rapidità si spiega anche con la messa a disposizione di tutti delle informazioni preliminari sulle caratteristiche del virus. Adesso, però, si stanno accumulando ritardi drammatici: la ricerca, la produzione e la distribuzione dei vaccini sono ostacolate dai diritti di proprietà intellettuale e dai brevetti.

Cosa si può fare?

Bisogna sostenere gli appelli dei Paesi in via di sviluppo e

delle associazioni che propongono di rendere le conoscenze tecniche in questo campo un bene pubblico globale. Purtroppo, per adesso si va in direzione opposta: nel Wto l'ipotesi di una moratoria dei brevetti e delle proprietà intellettuali è stata respinta anche con il voto contrario dell'Unione Europea.

Quali potranno essere gli effetti negativi per l'Italia?

C'è il rischio di nuovi fenomeni di desertificazione produttiva, anche nel Nord sviluppato. La crisi può dare luogo a una "mezzogiornificazione" di tutto il Paese, secondo la definizione del Nobel per l'economia Paul Krugman.

Quale sarà il settore più colpito?

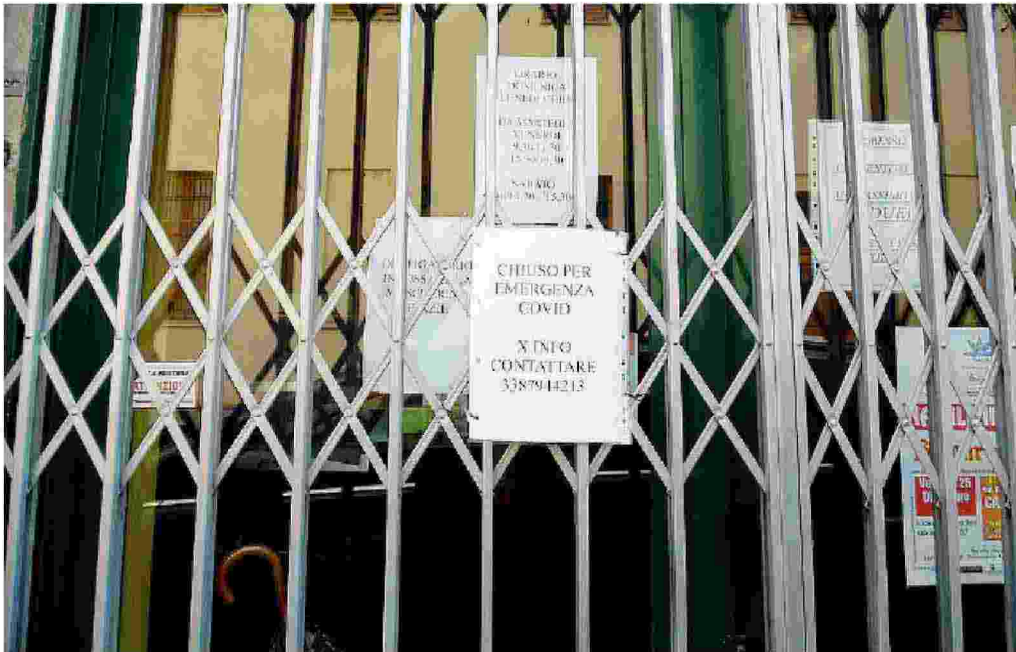
I servizi alla persona, in particolare il turismo, più direttamente. Ma quello economico è un sistema di interdipendenze: se crolla un comparto importante come il turismo, le ripercussioni si estendono pure agli altri.

Cosa bisogna fare per favori-**re la ripresa?**

Il mio libro prende spunto da un dialogo con Olivier Blanchard, l'ex capo economista del Fondo monetario internazionale. Secondo lui, per evitare una "catastrofe" ci vorrebbe una "rivoluzione" della politica economica. Espressioni che ha usato prima della pandemia e che mi sono sembrate ancor più adatte per questa fase storica.

E una "rivoluzione" quali misure dovrebbe comportare?

Massicce politiche espansive non solo per ristorare i soggetti economici danneggiati dalla pandemia, ma per rilanciare gli investimenti pubblici. Ma, soprattutto, è necessario un rilancio in chiave moderna del concetto di pianificazione pubblica. Affidare a logiche di mercato settori delicatissimi come la sanità e la ricerca scientifica ci ha resi del tutto impreparati dinanzi a eventi improvvisi avversi. Rafforzare le istituzioni pubbliche secondo una moderna logica di piano ci tutela maggiormente: è la nostra assicurazione sul futuro.



CHIUSO PER EMERGENZA COVID Uno dei tanti esercizi del centro storico di Alessandria con le saracinesche abbassate. Il lockdown sta mettendo in crisi l'economia locale e nazionale

CHI È



Emiliano Brancaccio (Napoli, 1971) è un economista, accademico e saggista italiano. È professore di Politica economica e docente di Economia politica ed Economia internazionale all'Università del Sannio, a Benevento. Ha pubblicato diversi libri e articoli su varie riviste accademiche internazionali. In ambito divulgativo ha collaborato con riviste e quotidiani, tra cui "L'Espresso", "Il Sole 24 Ore", "Il Manifesto" e il "Financial Times"



Vaccini? L'Ue sbaglia a votare contro la moratoria dei brevetti



Il turismo colpito di più ma gli effetti si ripercuoterebbero sugli altri settori



È necessario un rilancio in chiave moderna della pianificazione